

DIRETTIVA DEL SEGRETARIO COMUNALE

OGGETTO: PNRR – INTERVENTI COMUNALI FINANZIATI CON RISORSE PNRR

IL SEGRETARIO COMUNALE

Premesso che

- L'insorgere della pandemia di COVID-19 all'inizio del 2020 ha cambiato le prospettive economiche, sociali e di bilancio nell'Unione Europea e nel mondo, richiedendo una reazione urgente e coordinata sia a livello di Unione che a livello nazionale per far fronte alle enormi conseguenze economiche e sociali nonché agli effetti asimmetrici per gli Stati membri;
- Per far fronte alle conseguenze determinate dalla pandemia e rafforzare, quindi, il quadro vigente in materia di sostegno agli Stati membri, l'UE ha deciso di fornire a questi ultimi un sostegno finanziario diretto tramite uno strumento innovativo;
- Lo strumento innovativo di cui sopra si è tradotto nella istituzione di un dispositivo per la ripresa e la resilienza («dispositivo») per fornire un sostegno finanziario efficace e significativo volto ad accelerare l'attuazione di riforme sostenibili e degli investimenti pubblici correlati negli Stati membri;
- Il dispositivo per la Ripresa e la Resilienza, in particolare, introduce modalità innovative nei rapporti finanziari tra Unione europea e Stati membri, prevedendo la nuova fattispecie di Programmi basati sulla performance e sui risultati anziché sulla spesa. I Piani Nazionali di Ripresa e Resilienza sono, infatti, incentrati sul meccanismo di milestone e target (M&T) utili a descrivere puntualmente l'avanzamento e i risultati delle Riforme e degli Investimenti (misure) che i Piani si propongono di attuare;
- Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Italia Domani ha l'obiettivo di rilanciare il Paese dopo la crisi pandemica, stimolando una transizione ecologica e digitale, e di favorire un cambiamento strutturale dell'economia, a partire dal contrasto alle disuguaglianze di genere, territoriali e generazionali;
- Il Piano è articolato nelle seguenti sei Missioni:
 - Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;
 - Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica;
 - Missione 3: Infrastrutture per una mobilità sostenibile;
 - Missione 4: Istruzione e ricerca;
 - Missione 5: Inclusione e coesione;
 - Missione 6: Salute.
- Il Comune di Cortemaggiore, in qualità di Soggetto Attuatore di interventi previsti dal PNRR, è tenuto ad assicurare il coordinamento delle attività di gestione, il monitoraggio fisico, finanziario e procedurale per la rendicontazione e controllo degli Investimenti di pertinenza;
- Al fine di assicurare efficaci modalità di governo dei processi, metodologie e strumenti di lavoro volti a garantire un'efficiente gestione degli interventi di competenza, la presente direttiva identifica le responsabilità dei diversi soggetti coinvolti nella gestione e attuazione degli interventi e declina le procedure delle attività di gestione, monitoraggio, controllo e verifica dei flussi di spesa.

Visto:

- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce lo strumento di recupero e resilienza (regolamento RRF) con l’obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;
- il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59, coordinato con la legge di conversione 10 luglio 2021, n. 101, recante: “*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti.*”; che approva il piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- il Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, recante: “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.*”;
- il Decreto-Legge n. 80/2021, conv. in legge 113/2021, recante “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia*”;
- il Decreto 06 agosto 2021 del Ministero dell’Economia e delle Finanze “*Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione*”;
- il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante “*disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233;
- il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “*disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”, convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204;
- il Decreto-Legge 24 febbraio 2023, n. 13 *Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune.*

Premesso che il PNRR si configura come un programma di *performance*, con traguardi qualitativi e quantitativi prefissati a scadenze e che, conseguentemente, i soggetti attuatori sono tenuti ad avviare tempestivamente le attività progettuali al fine di garantire il conseguimento, nei tempi previsti, di *target* e *milestone* e, più in generale, degli obiettivi strategici del PNRR.

Considerato che, come previsto dalle circolari della Ragioneria Generale dello Stato:

- i soggetti attuatori sono responsabili dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dei singoli progetti, della regolarità delle procedure e delle spese rendicontate a valere sulle risorse del PNRR, nonché del monitoraggio circa il conseguimento dei valori definiti per gli indicatori associati ai propri progetti (circolare RGS del 10.02.2022, n. 9);
- i soggetti attuatori assicurano che tutti gli atti, i contratti e i provvedimenti di spesa adottati per l'attuazione degli interventi del PNRR siano sottoposti ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo contabili (circolare RGS del 10.02.2022, n. 9);
- i soggetti attuatori assicurano la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una apposita codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse PNRR, sulla base delle indicazioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze – dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – e provvedono a conservare tutti gli atti e la documentazione giustificativa su supporti informativi adeguati, rendendoli disponibili per lo svolgimento delle attività di controllo e di audit da parte degli organi competenti (circolare RGS del 10.02.2022, n. 9);
- i soggetti attuatori, per lo svolgimento di tali attività, operano attraverso la propria struttura ordinaria di gestione amministrativa, anche avvalendosi delle strutture esistenti dedicate all'attuazione di programmi e/o progetti finanziati da altre risorse europee o nazionali (circolare RGS del 10.02.2022, n. 9);
- i soggetti attuatori assumono, nella fase di attuazione del progetto, obblighi specifici in tema di controllo:
 - a) di regolarità amministrativo – contabile delle spese esposte a rendicontazione;
 - b) del rispetto delle condizionalità e di tutti gli ulteriori requisiti connessi alle Misure (investimenti/riforme) PNRR, in particolare del principio DNSH, del contributo che i progetti devono assicurare per il conseguimento del Target associato alla misura di riferimento, del contributo all'indicatore comune e ai tagging ambientali e digitali nonché dei principi trasversali PNRR;
 - c) dell'adozione di misure di prevenzione e contrasto di irregolarità gravi quali frode, conflitto di interessi, doppio finanziamento nonché verifiche dei dati previsti dalla normativa antiriciclaggio (“titolare effettivo”);
 - d) di rendicontazione, sul sistema informativo utilizzato, delle spese sostenute ovvero dei costi maturati in caso di utilizzo di opzioni di semplificazione dei costi (OCS). (linee guida RGS del 11 agosto 2022, n. 30)

Considerato altresì che:

- sugli interventi PNRR, l'art. 22 del d. l. 16 luglio 2020 n. 76, convertito dalla legge 11 settembre 2020 n. 120 ha previsto il controllo concomitante della Corte dei conti per accelerare gli interventi di sostegno e di rilancio dell'economia nazionale *“sui principali piani, programmi e progetti”*, stabilendo che *“l'eventuale accertamento di gravi irregolarità gestionali ovvero di rilevanti e ingiustificati ritardi nell'erogazione di contributi secondo le vigenti procedure amministrative e contabili, è immediatamente trasmesso*

all'amministrazione competente ai fini della responsabilità dirigenziale ai sensi e per gli effetti dell'articolo 21, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" (art. 22).

- l'art. 7, comma 7, del decreto-legge n. 77/2021, convertito dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, riguardante “*Controllo, audit, anticorruzione e trasparenza*”, al comma 7 ha stabilito che “*La Corte dei conti esercita il controllo sulla gestione di cui all'articolo 3, comma 4, della legge 14 gennaio 1994 n. 20, svolgendo in particolare valutazioni di economicità efficienza ed efficacia circa l'acquisizione e l'impiego delle risorse finanziarie provenienti dai fondi di cui al PNRR. Tale controllo si informa a criteri di cooperazione e di coordinamento con la Corte dei conti europea, secondo quanto previsto dell'articolo 287, paragrafo 3 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea. La Corte dei conti riferisce, almeno semestralmente, al Parlamento sullo stato di attuazione del PNRR, in deroga a quanto previsto dall'articolo 3, comma 6, della legge 14 gennaio 1994, n. 20*”;
- con la legge 23 dicembre 2021, n. 238 “*Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea – Legge europea 2019-2020*”, l'art. 46 ha disciplinato lo “*Sviluppo della funzione consultiva*”, introducendo, al comma 2, la possibilità per le amministrazioni centrali e per gli organismi di diritto pubblico nazionali “*di chiedere pareri alle Sezioni Riunite della Corte dei conti, nella materia di contabilità pubblica, su fattispecie di valore complessivo non inferiore ad un milione di euro, limitatamente alle risorse stanziato dal PNRR e ai fondi complementari al PNRR*”. Lo stesso comma stabilisce anche che “*I medesimi pareri sono resi dalle sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, a richiesta dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle regioni, sulle condizioni di applicabilità della normativa di contabilità pubblica all'esercizio delle funzioni e alle attività finanziate con le risorse stanziato dal PNRR e con i fondi complementari al PNRR*”.
- l'art. 7, comma 8, del decreto-legge n. 77/2021, convertito dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, ha previsto che “*ai fini del rafforzamento delle attività di controllo, anche finalizzate alla prevenzione ed al contrasto della corruzione, delle frodi, nonché ad evitare i conflitti di interesse ed il rischio di doppio finanziamento pubblico degli interventi le amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR possono stipulare specifici protocolli d'intesa con la Guardia di Finanza senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica*”.

Richiamata la Delibera di Giunta comunale n. 100 del 27/07/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, ad oggetto: “*Cabina di regia per l'attuazione e il monitoraggio dei progetti finanziati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Determinazioni*”;

Il Comune di Cortemaggiore, in qualità di Soggetto Attuatore di interventi previsti dal PNRR, è tenuto ad assicurare il coordinamento delle attività di gestione, il monitoraggio fisico, finanziario e procedurale per la rendicontazione e controllo degli Investimenti di pertinenza.

Al fine di assicurare efficaci modalità di governo dei processi, metodologie e strumenti di lavoro volti a garantire un'efficiente gestione degli interventi di competenza, la presente direttiva identifica

le responsabilità dei diversi soggetti coinvolti nella gestione e attuazione degli interventi e declina le procedure delle attività di gestione, monitoraggio, controllo e verifica dei flussi di spesa.

SI DISPONE

Per le ragioni tutte esplicitate in premessa:

Vista la Delibera di Giunta comunale n. 100 del 27/07/2023,

Valutato di definire la struttura della Cabina di regia finalizzata al coordinamento dell'attuazione e del monitoraggio dei progetti finanziati nell'ambito di tutte le Misure del PNRR, secondo il seguente modello di riparto delle funzioni:

1) FUNZIONE DI GOVERNO

Competenza: Sindaco e Assessori referenti per materia;

Funzioni: attività di indirizzo e di impulso sull'attuazione dei progetti finanziati, in stretta collaborazione con il Segretario Comunale;

2) FUNZIONE DI COORDINAMENTO GENERALE

Competenza: Segretario Comunale;

Funzioni: fornire consulenza tecnico all'attività di indirizzo e di impulso degli organi di governo, verificare lo stato di avanzamento e di attuazione del cronoprogramma dei progetti e dei target previsti, monitorare le azioni intraprese in caso di scostamenti rilevati rispetto ai target, coordinare le azioni di supporto all'attuazione necessarie e relative ad attività trasversali alle Aree;

3) FUNZIONE DI COORDINAMENTO SPECIFICO DELL'ATTUAZIONE DEI PROGETTI

Competenza: Responsabili di Area, ciascuno per i progetti e le attività rientranti negli ambiti di competenza della propria Area;

Funzioni: assicurare il buon andamento e monitorare il rispetto delle scadenze nell'esecuzione delle attività di attuazione dei progetti e coordinare, nell'ambito della propria area, le azioni di supporto necessarie per la realizzazione degli stessi, nel rispetto degli obblighi del Soggetto attuatore;

4) FUNZIONE DIRETTIVA DEI SINGOLI PROGETTI

Competenza: Responsabile del procedimento;

Funzioni: assicurare l'osservanza delle procedure amministrative e presidiare sia le attività di attuazione dei progetti in carico alla propria struttura che lo svolgimento delle azioni di supporto rientranti nella competenza del proprio servizio;

5) FUNZIONE ATTUATIVA DEI SINGOLI PROGETTI

Competenza: ciascun Responsabile unico del Procedimento (RUP). I RUP si avvalgono per la realizzazione delle attività progettuali, sia tecniche che amministrative, dei referenti interni tecnici e/o amministrativi eventualmente individuati;

Funzioni: realizzazione del progetto secondo i termini e le modalità previsti dai bandi di finanziamento, compresa la gestione dei dati nell'applicativo REGIS; applicazione dei criteri di

conformità al principio di “non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali” (DNSH); identificazione dell’apposita codifica contabile, l’analisi normativa in materia di PNRR con particolare riferimento alle regole di rendicontazione e la verifica dell’esclusione del doppio finanziamento avvalendosi del supporto del Responsabile dell’Area Finanziaria; gestisce – avvalendosi del supporto del Responsabile del personale, il reclutamento di risorse umane dedicate all’attuazione dei progetti PNRR con copertura dei relativi costi a valere sui quadri economici dei progetti e/o sulle risorse di bilancio previste dalle norme di attuazione del PNRR.

7) FUNZIONE DI MONITORAGGIO FINANZIARIO

Competenza: Responsabile Area Finanziaria;

Funzioni: monitorare lo stato di avanzamento finanziario dei progetti e dei flussi finanziari.

Fermo quanto sopra, si riportano di seguito una serie di indicazioni che, ad ogni effetto, costituiscono **misure per la prevenzione della corruzione:**

È fatto obbligo di indicare **nell’oggetto** di qualsiasi atto o provvedimento inerente interventi finanziati PNRR e/o PNC i codici cup e cig; oltre agli atti appena citati anche quelli funzionali alla candidatura ai predetti finanziamenti (per es. l’affidamento di un incarico di progettazione) dovranno recare in oggetto l’indicazione dell’acronimo PNRR.

- 1) E’ istituito il **registro dei conflitti di interesse** contenente tutte le dichiarazioni di assenza e/o presenza di situazioni di conflitto di interessi per: incarichi individuali, consulenziali o in commissioni di concorso o di gara, dipendenti partecipanti -a vario titolo- a procedure di gara e/o affidamento, operatori economici partecipanti a procedure di gara e/o affidamento di lavori, forniture o servizi. Il registro contiene **un’apposita sezione contenete le dichiarazioni di cui sopra riferite espressamente agli interventi finanziati PNRR e/o PNC.** Il registro consente una completa, corretta e tempestiva tracciatura dei conflitti di interesse agevolando le attività di vigilanza e controllo. (per i contratti si segnala, inoltre, che previsioni puntuali in relazione a specifiche fattispecie che possono ricorrere in sede di gara e/o di affidamento sono contenute negli artt. 24, co. 7 e 67 del d.lgs. 50/2016.).
- 2) **Dichiarazioni sostitutive dell’atto di notorietà (DSAN):** effettuare controlli a campione in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 D.P.R. 445/2000; i controlli si effettuano consultando direttamente gli archivi dell’amministrazione certificante (in caso di amministrazioni pubbliche e di gestori di pubblici servizi) ovvero richiedendo alla medesima, anche attraverso strumenti informatici o telematici, conferma scritta della corrispondenza di quanto dichiarato con le risultanze dei registri da questa custoditi.
- 3) Prescrizioni finalizzate al **rispetto del DNSH nonché delle specifiche condizionalità PNRR e di tutti i requisiti connessi alla misura:**
in fase di affidamento della progettazione di interventi PNRR, il documento contenente le specifiche per la progettazione dovrà prevedere che il progetto contenga indicazioni tecniche finalizzate al rispetto del DNSH nonché contenere specifiche prescrizioni/requisiti/condizionalità utili ad orientare le soluzioni tecniche e amministrative delle attività da realizzare, al fine di garantire il rispetto dei requisiti e delle specifiche condizionalità PNRR e di tutti i requisiti connessi alla misura a cui è associato il progetto .

In fase di gara, i relativi documenti (**capitolato e disciplinare, specifiche tecniche**) dovranno riportare **indicazioni finalizzate al rispetto del principio DNSH** oltre che l'obbligo di riportare anche negli stati di avanzamento dei lavori una descrizione dettagliata sull'adempimento delle condizioni imposte dal rispetto del principio. **Gli Avvisi/Bandi di gara** per selezionare un soggetto realizzatore devono provvedere all'inserimento di specifiche prescrizioni/requisiti/condizionalità utili ad orientare le soluzioni tecniche e amministrative delle attività da realizzare, al fine di garantire il rispetto dei requisiti e delle specifiche condizionalità PNRR e di tutti i requisiti connessi alla misura a cui è associato il progetto, del principio del DNSH nonché dei principi trasversali del PNRR.

Nel contratto: si deve provvedere - coerentemente con quanto previsto dall'Avviso/Bando e relativa documentazione di gara - all'inserimento di specifiche prescrizioni / requisiti / condizionalità utili ad orientare le soluzioni tecniche e amministrative delle attività da realizzare, al fine di garantire il rispetto dei requisiti e delle condizionalità PNRR e di tutti gli ulteriori requisiti connessi alla misura a cui il progetto è associato, il rispetto del principio del DNSH nonché dei principi trasversali.

In particolare, il contratto deve prevedere apposite prescrizioni/obblighi PNRR per il soggetto realizzatore quali:

- Per il rispetto delle condizionalità PNRR: l'indicazione, tra gli obblighi del soggetto realizzatore, del rispetto della tempistica di realizzazione/avanzamento delle attività progettuali in coerenza con le tempistiche previste dal cronoprogramma procedurale di misura. E' inoltre necessario prevedere l'inserimento dell'obbligo della comunicazione del monitoraggio in itinere del corretto avanzamento dell'attuazione delle attività per la precoce individuazione di scostamenti e la messa in campo di azioni correttive, l'applicazione di penali/azioni sanzionatorie in caso di ritardi nella realizzazione o per il mancato rilascio degli output previsti nonché il rilascio di eventuali "prodotti/output" di conclusione delle attività al fine di attestare il raggiungimento dei target associati al Progetto. Nei documenti contrattuali sono indicate espressamente le condizionalità previste nell'Allegato al CID e negli Operational Arrangements relativamente alle Milestone e ai Target della misura e pertinenti per il progetto da realizzare incluso il contributo programmato al Target della misura.
- Per il rispetto degli ulteriori requisiti connessi alla Misura PNRR a cui è associato il progetto: nel contratto sono definiti ed indicati come obblighi del soggetto realizzatore il contributo programmato all'indicatore comune ed eventualmente il contributo ai tagging ambientali e digitale;
- Per il rispetto del DNSH: nei documenti contrattuali è indicato, tra gli obblighi del soggetto realizzatore, il rispetto dei requisiti del DNSH richiamati dalla Programmazione di dettaglio e dagli atti programmatici relativi all'Intervento/Misura di riferimento nonché dare atto delle eventuali attestazioni acquisite dal soggetto realizzatore in fase di aggiudicazione;
- Per il rispetto dei principi trasversali nel contratto è indicato, tra gli obblighi del soggetto realizzatore, il rispetto dei requisiti e delle specifiche condizionalità PNRR richiamati dalla Programmazione di dettaglio e dagli atti programmatici relativi all'Intervento/Misura di riferimento e, inoltre, dare atto di aver acquisito e verificato le eventuali attestazioni/dichiarazioni in riferimento ai principi trasversali previsti dal PNRR

richiamati dalla Programmazione di dettaglio e dagli atti programmatici relativi all'Intervento/Misura di riferimento

- Il contratto deve contenere specifiche penali correlate al mancato rispetto di tali adempimenti da parte del soggetto realizzatore.

- 4) **I capitoli di entrata e di spesa** sui quali vengono movimentate risorse PNRR devono essere immediatamente identificabili e, per ciascun intervento PNRR, sono previsti distinti capitoli di riferimento.
- 5) **Domande di rimborso rivolte alle Amministrazioni centrali o alle Amministrazioni destinarie dei finanziamenti:** dovranno essere corredate dal rendiconto delle spese sostenute, dall'attestazione: 1) di svolgimento delle ordinarie verifiche di regolarità amministrativo-contabile, 2) delle verifiche sul conflitto di interessi, sul doppio finanziamento, sul "titolare effettivo". Dovranno essere corredate, altresì, di tutte le verifiche effettuate per il controllo del rispetto delle condizionalità e di tutti i requisiti concordati con l'Amministrazione centrale titolare in sede di Convenzione/Accordo nonché delle verifiche effettuate per il controllo dei principi specifici/trasversali del PNRR
- 6) Nell'ambito del software di gestione degli atti, fare prevedere **un'apposita voce di fascicolazione da dedicare al PNRR** onde consentire l'immediato reperimento di tutta la relativa documentazione da produrre in caso di ispezioni e/o verifiche.
- 7) indicare nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti **"finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"** e valorizzando l'emblema dell'Unione europea.
- 8) **comprovare il conseguimento dei target¹ e dei milestone²** associati agli interventi con la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente.
- 9) assicurare la conservazione della **documentazione progettuale** in **fascicoli cartacei** o **informatici** ai fini della completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale responsabile di intervento, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali.
- 10) **Protezione e sicurezza dei dati personali.** Le attività inerenti il PNRR, ove implicanti trattamento di dati personali, dovranno recare la seguente informativa:
"Il Comune, in qualità di Amministrazione titolare di interventi o Soggetto Attuatore, acquisisce i dati personali dei soggetti coinvolti e/o interessati alle iniziative finanziate nell'ambito del PNRR (es.: domande, moduli, documentazione progettuale, contabile o afferente l'avanzamento fisico, procedurale e finanziario del singolo progetto) e alle attività ad esso connesse (monitoraggio, rendicontazione e controllo) attraverso sistemi informativi come ReGiS, o altri sistemi locali

¹ **I target** (o obiettivi) sono indicatori misurabili - di solito in termini di risultato - dell'intervento pubblico, come i chilometri di ferrovie costruiti; oppure di impatto delle politiche pubbliche, come l'incremento del tasso di natalità.

² **Le milestone** (o traguardi) rappresentano fasi essenziali dell'attuazione (fisica e procedurale), come il completamento dei lavori. Indicano di solito una sequenza di attività connesse al raggiungimento degli obiettivi della misura.

adottati per lo scambio elettronico dei dati. La suddetta attività è svolta dal Comune di San Casciano in Val di Pesa in qualità di titolare del trattamento nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 denominato GDPR – General Data Protection Regulation, recante la disciplina europea per la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati; del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 recante le disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento, modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 e delle disposizioni contenute nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2016/679. Ai sensi dell'art. 6.1, lett. B) ed e) del GDPR, i dati personali raccolti saranno trattati, conservati ed archiviati dal Comune per l'esecuzione di adempimenti operativi, amministrativo-contabili e/o di altra natura e in particolare:

- il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento;
- il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento anche se la finalità trattamento non sia espressamente prevista da una norma di legge o regolamento, ai sensi dell'art. 2-ter, comma 1-bis del d.lgs. 196/2003;
- il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso.

Tutti i documenti, acquisiti in modalità cartacea o digitale, che contengono “dati personali” – nell'accezione fornita dal GDPR – sono trattati, ai sensi dell'art. 5 del medesimo Regolamento, nel rispetto dei principi di:

- «**liceità, correttezza e trasparenza**» in forza del quale gli stessi sono trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato;
- «**limitazione della finalità**» ovvero raccolti per finalità determinate, esplicite e legittime, e successivamente trattati in modo che non sia incompatibile con tali finalità;
- «**minimizzazione dei dati**», in base al quale i dati devono essere adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati;
- «**esattezza**» in forza del quale i dati devono essere esatti e, se necessario, aggiornati; devono essere adottate tutte le misure ragionevoli per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalità per le quali sono trattati;
- «**limitazione della conservazione**» in forza del quale gli stessi sono conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati; i dati personali possono essere conservati per periodi più lunghi a condizione che siano trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'art. 89, paragrafo 1, fatta salva l'attuazione di misure tecniche e organizzative adeguate richieste dal regolamento a tutela dei diritti e delle libertà dell'interessato;
- «**integrità e riservatezza**», secondo il quale gli stessi sono, ai sensi dell'art. 32 GDPR, trattati in maniera da garantire un'adeguata sicurezza dei dati personali, compresa la protezione, mediante misure tecniche e organizzative adeguate, da trattamenti non autorizzati o illeciti e dalla perdita,

dalla distruzione o dal danno accidentali. Infatti, il trattamento dei dati personali forniti dagli interessati sarà effettuato esclusivamente da personale autorizzato e debitamente istruito in ordine

alle finalità e alle modalità del trattamento oppure dai soggetti nominati quali Responsabili del trattamento dei dati, ai sensi dell'art. 28 del GDPR. Inoltre, tali dati saranno conservati mediante appositi strumenti, anche di tipo elettronico, idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza secondo le modalità previste dalla normativa in materia vigente.

Il trattamento dei dati personali avviene, infine, nel rispetto della dignità umana, dei diritti e delle libertà fondamentali della persona, ai sensi dell'art. 1 del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

Tutte le attività di trattamento saranno svolte esclusivamente dal personale e dai collaboratori del titolare, tutti autorizzati al trattamento, e/o dal responsabile del Trattamento, nominato ai sensi dell'art. 28 del DGPR.

I dati personali potranno essere condivisi, per finalità istituzionali, con soggetti nei confronti dei quali la comunicazione e/o l'eventuale diffusione sia prevista ai sensi dell'art. 2-ter d.lgs. 196/2003 (così come da ultimo modificato dal decreto-legge 8 ottobre 2021, n. 139) o da altre disposizioni di legge, regolamenti, dalla normativa comunitaria ovvero da soggetti pubblici e organi di controllo per lo svolgimento delle loro funzioni istituzionali quali Commissione europea ed altri Enti e/o Autorità con finalità ispettive, contabili amministrative e di verifica (es. Istituti di credito, Unità di audit, ANAC, GdF, OLAF, Corte dei Conti europea – ECA, Procura europea – EPPO, ecc.).

Gli interessati potranno esercitare i loro diritti di accesso ai propri dati personali, di rettifica, di integrazione, di portabilità, di cancellazione, nonché di limitazione del trattamento dei dati che li riguardano o di opporsi al trattamento degli stessi, qualora ricorrano i presupposti previsti dal GDPR, secondo le indicazioni contenute nell'Informativa sul trattamento dei dati personali, contattando il responsabile della protezione dei dati al relativo indirizzo. Gli interessati potranno, inoltre, proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità.

Infine, con la presente si provvede alla consegna della modulistica approvata con delibera di Giunta comunale avente ad oggetto: **PROGETTI PNRR. MISURE ORGANIZZATIVE PER ASSICURARE LA SANA GESTIONE, IL MONITORAGGIO E LA RENDICONTAZIONE. ADEGUAMENTO DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI.**

In particolare consegna ai Responsabili di area competenti:

- o **CHECK LIST AUTOCONTROLLO AFFIDAMENTO** da compilare a cura dei singoli responsabili dei procedimenti di spesa e di affidamento;
- o **CHECK LIST AUTOCONTROLLO PROCEDURA DI SPESA** da compilare a cura dei singoli responsabili dei procedimenti di spesa e di affidamento; per l'attuazione del controllo successivo di regolarità amministrativa affidato al Segretario comunale, ex art. 147-bis TUEL, e all'Organo di Revisione del Conto, ai sensi del Regolamento controlli interni approvato con Deliberazione di C.C. n. 1/2013, modificato con Deliberazione di C.C. n. 19/2023;
- o **CHECK LIST CONTROLLO AMMINISTRATIVO CONTABILE SUCCESSIVO** da compilare a cura del Responsabile del Servizio competente e trasmettere al Segretario comunale.

Il Segretario comunale

AVV. Francesco Palopoli